



LA MOSTRA Al Museo di viale Bornata fino al 29 agosto. Un workshop con Santa Giulia

La Mille Miglia «mossa» negli scatti di Kahane

Le automobili d'epoca e gli appassionati lungo il tragitto popolano le immagini della fotografa di New York in gara nella scorsa edizione

Luca Goffi

●● Non esiste la pole position alla Mille Miglia, ma per chi ama raccontare, l'abitacolo è il punto di vista privilegiato dove respirare l'anima della corsa. La facciata del museo Mille Miglia (via della Bornata 123) fino al 29 agosto ospiterà i sei pannelli, composti dalla fotografa di fama internazionale, Elizabeth Ann Kahane.

Un collage armonioso di scatti, ognuno dei quali rappresenta un frammento della corsa da lei vissuta. Il brivido della velocità è solo una delle componenti «rapite» da Elizabeth, membro del board del Brooklyn museum of art, durante la scorsa edizione della Freccia Rossa. Nel 2021 la fotografa sfrecciava insieme al marito e al figlio a bordo della sua Fiat V8 Berlinetta del 1954 e dall'abitacolo ha immortalato centinaia di scorci: l'esposizione è coerentemente intitolata «Front Row Seat».

I pannelli imprigionano quel senso di meraviglia statunitense e al tempo stesso quei tratti che rendono immortale «la corsa più bella del mondo» come la definì Enzo Ferrari. Anche se l'occhio dello spettatore è rapito dalle macchine in velocità, a



Uno dei collage di fotografie presentato dalla fotografa americana Elizabeth Ann Kahane

causa del sapiente uso della tecnica del panning, lo sguardo amorevole della fotografa è rivolto alla popolazione italiana. «La corsa non è solo delle macchine ma soprattutto delle persone: tanto degli spettatori quanto dei guidatori - confessa Elizabeth Kahane -. Amo Brescia è una città bella e gentile. Lo spirito di condivisione è l'aspetto che ha caratterizzato questo mio lavoro».

Un approccio leggero, a tratti spensierato, da Dolce vita di Fellini. «Io e Elizabeth ci siamo conosciute l'anno

scorso alla Mille Miglia, ha mille idee e lavora al massimo per realizzarle - commenta Maria Bussolati, direttore del Museo Mille Miglia -. Con tutto il suo entusiasmo, Elizabeth si è resa disponibile per formare i giovani».

Kahane il 13 giugno si metterà a disposizione dei fotografi del domani (un gruppo di studenti dell'Accademia Santa Giulia) con un workshop nella sede del museo dalle 15 alle 18. «Una bella opportunità per gli studenti dell'Accademia di Belle arti. La crea-

tività va stimolata, nutrita dal silenzio e dalla contemplazione - analizza Cristina Casaschi, direttore della Santa Giulia -. Il metodo è fondamentale per dare una forma all'estro e alla realtà che ci circondano».

Perché, come rappresenta uno scatto della mostra, che tu sia in viaggio con una vettura d'epoca o con una Fiat Panda, il sorriso è lo stesso. La forza della tradizione che rimane immutata è l'aspetto della Freccia Rossa che più affascina gli osservatori internazionali. ●